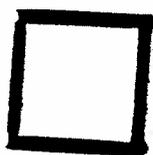


ISTITUTO TECNICO STATALE "Tito Acerbo"
PESCARA

PROGRAMMI DI FINE ANNO

2012 - 2013



Docente	Ralph Petaccia
Materia	RELIGIONE
Classe/I	I-II-III-IV
Data di presentazione	15/06/2013

CLASSE Terza	SEZIONE: A-B-C	CORSO AFM – Tur.
---------------------	-----------------------	-------------------------

DOCENTE: PETACCIA Ralph	DISCIPLINA: Religione cattolica
--------------------------------	--

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
Identificare i tratti caratteristici della maturità morale. La persona e le sue dimensioni: il corpo, lo spirito, l'intelligenza, la libertà. Essere o avere. Progettare il futuro.	Settembre Ottobre
Progettare il proprio futuro. La parola "amore" esiste. L'amore tra uomo e donna. Il sacramento dell'amore.	Novembre
Amore nella Bibbia. Verso la maturazione affettiva. Il matrimonio cattolico. Un corpo da amare.	Dicembre
Il linguaggio del corpo. La visione cristiana della sessualità. Libertà e responsabilità: la coscienza.	Gennaio
Il bene e il male. Dio sorgente del bene. La Parabola dei Talenti, lettura e spiegazione del brano. Dare e ricevere perdono. Il male fisico e morale.	Febbraio
Le esigenze del perdono. Il fondamento teologico del perdono. La Donna adultera, in Gv.8,1-11 lettura e spiegazione del brano. Il grande enigma della morte.	Marzo
I Testimoni di Geova. Le religioni orientali. Induismo: il karma, la Trimurti, la puja, il Dharma, l'Artha, il kama, la reincarnazione.	Aprile
Buddismo: il karma, il samara, le quattro nobili verità, l'ottuplice sentiero. Taoismo e Confucianesimo: yin e yang, jen, hsaio. Shintoismo: I Kami, i Torii.	Maggio Giugno

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Le lezioni si sono svolte soprattutto attraverso il colloquio. Gli alunni sono stati chiamati ad esprimere la loro opinione sugli argomenti proposti, con la mediazione dell'insegnante. Lettura di documenti. Visioni di film e documentari.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	ALTRO MATERIALE DIDATTICO
M.Contadini,Itinerari di IRC, Ed,Ellenici, 2008, Rivoli (TO).	DVD
	La Bibbia di Gerusalemme.

SPAZI – LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE

Aula video

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE/PRATICA ADOTTATA

La partecipazione attiva alle lezioni, considerando le risposte a domande aperte e la qualità degli interventi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

I criteri di valutazione, come risulta dalla scheda allegata alla pagella, devono tenere conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione. La scala di valutazione adottata è la seguente: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

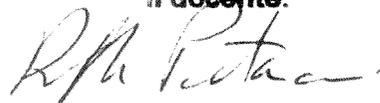
OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Dal momento che l'insegnamento della Religione Cattolica ha come obiettivo principale quello di contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'alunno, il Docente ritiene che la maggior parte della classe abbia conseguito i risultati auspicati e programmati.

Pescara 8 giugno 2013

Orletta Jessica
Di Giacomo Giulio

Il docente:



ISTITUTO TECNICO STATALE
 "TITO ACERBO"
 PESCARA
 PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE CLASSE III A AFM
 A.S. 2012/2013

LIBRI DI TESTO : P. Radley, D. Simonetti "New Horizon 2" Ed. Oxford
 A. Gallagher, F. Galuzzi –"ACTIVATING GRAMMAR"
 Pearson Longman

PROF.SSA: PARTEMI MARIA

REVISION: NEW HORIZON 1

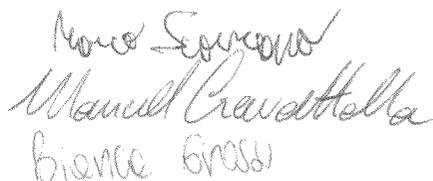
- Unit 12
- Unit 13
- Unit 14
- Unit 15
- Unit 16

Svolte nell'anno scolastico precedente

	FUNCTIONS	GRAMMAR	VOCABULARY
UNIT 1	Talking about the future Talking about future possibility Making promises	<i>Will</i> : prediction and future facts <i>May, might</i> : future possibility <i>Will</i> : promises	ecology
UNIT 2	Talking about obligation Talking about rules and laws Past and future obligation	<i>Must, mustn't</i> (Past Present and future) <i>Have to, don't have to</i> (Past Present and future)	Classroom behaviour Rules of the road
UNIT 3	Talking about conditions Giving information Talking about purpose	First conditional (<i>if I go...</i>) <i>When, as soon as, unless</i> Defining relative clauses: <i>who, which, that, whose</i> Infinitive of purpose: <i>it's for + ing</i>	Computers Film genres
UNIT 4	Making deductions Giving extra information Describing places	<i>Must, may, might, could, can't</i> Non-defining clauses: <i>who, which, whose</i>	Describing places: Climate, accommodation, facilities, location

UNIT 5	Past actions in progress Talking about past ability Interrupted past actions	<ul style="list-style-type: none"> - Past continuous (all forms) - <i>Could, was/were able to, managed to</i> - <i>Past simple and Past continuous: when, while, as</i> 	Air travel Mythical creatures
UNIT 6	Talking about duration Talking about multiple items At the post office	<ul style="list-style-type: none"> - Present perfect: <i>for, since</i> - Present perfect v Past simple - <i>Each, every, all</i> 	Money and savings The post office
UNIT 7	Talking about unfinished actions Talking about your skills Going for a job interview	<ul style="list-style-type: none"> - Present perfect continuous: <i>for, since</i> - Present perfect continuous v Present perfect simple - Adjectives and prepositions: <i>good at, keen on... + ing</i> 	Jobs: prerequisites, skills, personal qualities
UNIT 8	<i>Make, do and get</i> Describing processes Talking about natural disasters	<ul style="list-style-type: none"> - Verbi: <i>make, do, get</i> - <i>Present simple passive</i> 	Expressions with <i>Make, do and get</i> Natural disasters
UNIT 9	Talking about past habits Comparing ability Talking about lifestyles	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Used to</i> - Adverbs and comparatives adverbs - Verbs + <i>to</i> or <i>ing</i> 	Exercise and fitness
UNIT 10	Getting things done Giving advice Talking about health	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Have/get something done</i> - <i>Should, ought to</i> - <i>Why don't you...?, You'd better ..., If I were you</i> 	The body Illness and remedies
UNIT 11	Imagining different situations Making wishes Talking about feeling	<ul style="list-style-type: none"> - Second conditional (<i>If I went...</i>) - <i>Wish + past simple</i> - <i>Make+ object+adjectives/verb</i> 	Emotions
UNIT 12	Checking information Describing events Reported statements	<ul style="list-style-type: none"> - Question tags - Past perfect - Reported speech: <i>say, tell</i> 	Relationship

ALUNNI



 Marco Scavone
 Manuel Cravattella
 Bience Grassi

DOCENTE

ISTITUTO TECNICO TITO ACERBO - PESCARA
PROGRAMMA DI MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO 2012/13
CLASSE 3[^] A.F.M. SEZ. A
INSEGNANTE: PROF.SSA PROIETTO SIMONA

LA RETTA

- Coordinate cartesiane ortogonali del piano
- Distanza di due punti
- Coordinate del punto medio di un segmento
- Diagramma di una funzione
- Grafico delle funzioni $y=mx$ e $y=mx+q$
- Equazione della retta in forma esplicita e in forma implicita
- Significato del coefficiente angolare m
- Fascio di rette
- Condizione di parallelismo fra rette
- Condizione di perpendicolarità fra rette
- Intersezione fra due rette
- Retta passante per due punti

LA PARABOLA

- Concetti generali
- Coordinate del fuoco, equazione della direttrice, coordinate del vertice, asse di simmetria, concavità
- Intersezione della parabola con gli assi
- Rappresentazione grafica
- Disequazioni di secondo grado

LA CIRCONFERENZA

- Definizione
- Ricerca dell'equazione di una circonferenza
- Rette secanti, tangenti ed esterne ad una circonferenza

L'ELLISSE

- Definizione
- Equazione e grafico
- Fuochi
- Rette secanti, tangenti ed esterne ad un'ellisse

MATEMATICA FINANZIARIA

- Concetti preliminari
- Legge di capitalizzazione semplice
- Legge di capitalizzazione composta
- Montante
- Relazioni dirette ed inverse.

Pescara, 8 giugno 2013

Gli alunni

M. Def. Costa
N. De Luca

L'insegnante

P. De Luca

I.T.S. "T. ACERBO"

PESCARA

A.S. 2012/2013

CLASSE: 3A AFM

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PAGNINI DANIELA

MODULI	UNITA' DIDATTICHE
1	L'azienda: caratteri generali
	1.1 L'azienda: definizione e classificazioni
	1.2 L'azienda come sistema aperto
2	L'organizzazione aziendale
	2.1 Concetti generali. Gli organi aziendali e le gerarchie
3	Sistemi organizzativi ed organigrammi aziendali
	3.1 L'organigramma aziendale: caratteri generali.
	3.2 L'organizzazione gerarchica, line & staff, funzionale, plurifunzionale, divisionale, a matrice
	3.3 Localizzazione e delocalizzazione.
4	Il sistema delle rilevazioni contabili
	4.1 Il metodo ed il sistema.
	4.2 Il Metodo della P.D. applicato al Sistema del capitale e del risultato economico.
5	L'analisi delle operazioni di gestione
	5.1 La gestione come sistema di operazioni. Aspetti patrimoniale, finanziario ed economico della gestione
	5.2 L'analisi delle operazioni di gestione
	5.3 I cicli dell'attività aziendale
	5.4 Aspetti qualitativo e quantitativo del patrimonio aziendale
	5.5 L'inventario
	5.6 Il reddito d'esercizio e la sua determinazione
	5.7 Variazioni finanziarie ed economiche. Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico
6	Scritture di gestione
	6.1 La costituzione di una azienda individuale
	6.2 Gli acquisti
	6.3 Le vendite
	6.4 I servizi connessi agli acquisti e alle vendite
	6.5 I rapporti con le banche
	6.6 La liquidazione delle retribuzioni e gli oneri sociali
	6.7 I costi per godimento di beni di terzi
	6.8 Le liquidazioni periodiche dell'IVA ed i relativi versamenti
	6.9 I componenti straordinari del reddito d'esercizio
	6.10 L'IRAP e gli altri tributi a carico dell'azienda
	6.11 I prelevamenti ed i versamenti del titolare
	6.12 I sistemi supplementari
	6.13 Le situazioni contabili
7	Le scritture di assestamento
	7.1 Le scritture di completamento
	7.2 Le scritture di integrazione
	7.3 Le scritture di rettificazione
	7.4 Le scritture di ammortamento
8	La determinazione del reddito d'esercizio e la chiusura dei conti
	8.1 La procedura contabile per la determinazione del risultato economico d'esercizio e per la chiusura dei conti

Pescara, 31/05/13

Gli Studenti

Giorgia Di Matteo
Manuel Carottella

La Docente

Daniela Pagnini
Alessandra Casarini

ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
PESCARA
ANNO SCOLASTICO 2012-2013
CLASSE III A AFM

PROGRAMMA D'ITALIANO

L'Alto Medio Evo

- mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico
- la lingua: latino e volgare
- l'affermazione del volgare in Italia

TESTI: - L'indovinello veronese
- Il placito capuano

L'età cortese

- il contesto sociale
- l'amor cortese

TESTO: A. Cappellano: da " De amore": 1) natura e regole dell'amore

Le forme della letteratura nell'età cortese

- la chanson de geste

TESTO: da "La chanson de Roland": La morte di Orlando

- il romanzo cortese-cavalleresco

TESTO: da "Lancillotto o il cavaliere della carretta": la notte d'amore

- la lirica provenzale

TESTO: G.D'Aquitania" Come il ramo del biancospino a primavera"

L'età comunale in Italia

- mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico

Il sentimento religioso

Francesco d'Assisi : biografia, formazione culturale e religioso

TESTO : "Cantico di frate sole"

La lirica del Duecento in Italia

- La scuola siciliana

TESTO: Jacopo da Lentini: 1)"Meravigliosamente"

2)"Amor è uno desio che ven da core"

- Il "Dolce stil novo"

TESTI : Guido Guinizzelli: "Al cor gentil rempaira sempre amore

"Io voglio del ver la mia donna laudare"

Guido Cavalcanti: "Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira"

"Perch'ino spero di tornar giammai"

Dante Alighieri: da "Vita Nova" :- Il libro della memoria

-La prima apparizione di
Beatrice

"Tanto gentile e tanto onesta pare"

Dante Alighieri: biografia, formazione culturale, poetica e opere (Convivio - De Vulgari Eloquentia - Monarchia)

TESTO: La Divina Commedia: la struttura dell'opera, la scelta del titolo, la cosmologia, la rappresentazione dei tre regni, l'allegoria e il simbolismo

Lettura, analisi e commento dei canti I-III-V-XIII-XXVI-XXXIII

Francesco Petrarca: biografia, formazione culturale, poetica e opera

TESTO: Il Canzoniere: composizione, struttura generale, titolo e storia dell'opera, l' "io" del poeta e Laura

Lettura e analisi delle seguenti liriche:

"Voi ch' ascoltate in rime sparse il suono"

"Pace non trovo e non 'o da far guerra"

"Erano i capei d'oro a l'aura sparsi"

"Solo e pensoso i più deserti campi"

Giovanni Boccaccio: biografia, formazione culturale, poetica e opera

TESTO: Il Decameron: la composizione, la struttura generale, il tempo e lo spazio, il realismo, i concetti di fortuna, d'ingegno e d'amore la società del '300 nell'opera

Lettura e analisi delle seguenti novelle:

"Federigo degli Alberighi"

"Lisabetta da Messina"

"Chichibio e la gru"

"La badessa e le brache"

L'età umanistica: storia, società, cultura, idee. Centri di produzione e diffusione della cultura, intellettuali e pubblico. La questione della lingua.

TESTO: Lorenzo de' Medici "Il trionfo di Bacco e Arianna"

Il poema epico-cavalleresco

-i cantari cavallereschi

Ludovico Ariosto: biografia, formazione culturale, poetica e opera

TESTI: L'Orlando Furioso: la composizione, la struttura generale, la materia del poema, la tecnica dell'intreccio

Letture, analisi e commento del Proemio e della Follia di Orlando

Strumenti e competenze comunicative

L'analisi del testo; le principali figure retoriche, la parafrasi.

Le forme del parlare.

Metodi per l'acquisizione di competenze comunicative trasversali . La conversazione, la discussione, il dibattito, l'interrogazione scolastica.

Procedure di scrittura. L'ideazione e la scaletta. Scelta del registro linguistico e stilistico; stesura del corpo centrale del testo; introduzione e conclusione. La coesione e la coerenza del testo.

Il saggio breve. Lettura della consegna e dell'argomento; lettura della documentazione; ideazione e organizzazione delle idee; scelta della tesi e delle argomentazioni; assegnazione del titolo.

Il tema di ordine generale. Lettura e analisi della traccia. Raccolta e organizzazione delle informazioni; ideazione e riflessione personale; costruzione della scaletta.

Pescara, 05/06/2013

Firma alunni

Manuel Cavatella
Matteo De Luca
Monica Porone

Firma insegnante

Patrizia Bianchi

Programma di storia

classe 3 A AFM

Anno scolastico 2012-2013

Raccordo - L'Alto Medioevo

La crescita dell'Europa

La riforma gregoriana e le Crociate

Papato, Impero, istituzioni politiche dall'XI al XIII secolo

Il Trecento: un secolo di crisi

La nuova geografia politica dell'Europa

Il Rinascimento

Le grandi esplorazioni e il primo colonialismo

L'Europa nella prima età moderna

La Riforma

Le guerre d'Italia e Carlo V

Controriforma e guerre di religione

Elisabetta I

Con l'ausilio del lim-book visione di film e documentari
riguardanti le vicende storiche studiate.

Pescara, 05/06/2013

L'insegnante

Patrizia Stivali

Gli alunni

Chiara D'Alberto

Christopher Nordaew

Marta Le Luca

PROGRAMMA SVOLTO FRANCESE

3^A AFM (100%)

A.S. 2012-2013

DOCENTE: CLEMENTINA DI MASSA

Libri di testo :

« Diapason Orange » vol.2, Westphal, Bellano, ed.Lang

	COMPETENZE	CONOSCENZE
UDA 1: modulo 5 unità 13	-Parler du temps -Parler de sa santé	-L'interrogation avec inversion -le futur simple des verbes réguliers et irréguliers -les verbes impersonnels de la météo -les prépositions devant les noms des pays
UDA 2: modulo 5 unità 14	-Contacter quelqu'un au téléphone -demander et inique le chemin	-le passé récent -les pronoms 'qui' et 'que' -les pronoms possessifs -l'emploi de 'ce' et 'il' devant le verbe être -les verbes dire, lire, suivre
UDA 3: modulo 5 unità 15	-Exposer des projets -demander et donner une explication	-les pronoms relatifs 'où' et 'dont' -la forme progressives -les pronoms indéfinis 'personne' et 'rien' -la conjonction de coordination 'car' -les conjonctions de subordination -les verbes ouvrir et offrir
UDA 4: modulo 6 unità 16	-demander, donner, refuser la permission -faire des comparaisons	-les pronoms toniques -les indéfinis 'chaque' et 'chacun' -les comparatifs de qualité, de quantité, d'action -le verbe courir

<p>UDA 5: modulo 6</p>	<p>-décrire un lieu (sa ville) -donner son opinion</p> <p><i>Pescare, 8 giugno 2013</i></p> <p><i>Gli alunni Di Micolò Anna Colli Silvia</i></p>	<p>-le superlatif absolu -le superlatif relatif -les verbes croire et peindre -les verbes d'opinion -l'imparfait de l'indicatif -le subjonctif présent des verbes réguliers et irréguliers -l'emploi du subjonctif après les verbes d'opinion. -l'adjectif, le pronom et l'adverbe TOUT</p> <p><i>L'insegnante Clementina Di Manno</i></p>
----------------------------	--	---

Istituto Tecnico Tito Acerbo

Anno Scolastico 2012/2013

Classe III A indirizzo A. F. M.

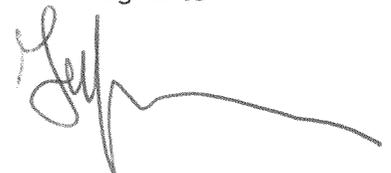
PROGRAMMA DI DIRITTO

- Le norme giuridiche e il diritto
- Le fonti del diritto
- L'efficacia delle norme
- L'interpretazione delle norme giuridiche
- Il rapporto giuridico
- Le persone fisiche e le capacità'
- Le organizzazioni collettive
- L'oggetto del diritto: i beni
- La proprietà e il possesso
- I modi di acquisto e le azioni a difesa della proprietà
- La comunione e il condominio
- I diritti reali di godimento
- Le obbligazioni in generale
- L'estinzione delle obbligazioni
- L'inadempimento delle obbligazioni
- Le modificazioni soggettive delle obbligazioni
- La tutela del credito
- Il contratto e i suoi elementi
- La formazione e gli effetti del contratto
- Invalidità e inefficacia del contratto

Gli studenti

Monte Parone
De Luce Alberto
Marelli Matteo

L'insegnante



Istituto Tecnico Tito Acerbo

Anno Scolastico 2012/2013

Classe III A indirizzo A. F. M.

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

- L'oggetto dell'economia politica
- Il funzionamento del sistema economico
- Le scuole economiche (cenni)
- L'operatore famiglie
- L'operatore imprese
- L'operatore stato
- La sfera della domanda
- La sfera dell'offerta
- Le forme di mercato
- La concorrenza perfetta
- I mercati non concorrenziali
- La sfera della distribuzione
- La distribuzione del reddito

Gli studenti

Monica Porone

De Luca Matteo

Umberti Matteo

L'insegnante

Marie Grazia Sullo

ITCG "Acerbo" - Lingua e civiltà spagnola
PROGRAMMA SVOLTO
3A AFM (anno 2012/2013) – prof. Annacecilia Serafini

Settembre-ottobre

- Ripasso di argomenti degli anni precedenti
- Las etapas de la vida
- Ser y estar
- Indicativo: presente, pretérito perfecto, imperfecto e indefinido
- Contraste entre perfecto e indefinido

Novembre-dicembre

- Il codice di circolazione
- Las asignaturas
- Plusquamperfecto de indicativo
- Presente de subjuntivo
- Contraste entre subjuntivo e indicativo
- El acento

Gennaio-febbraio

- Imperativo negativo
- Condicional simple
- Imperativo afirmativo
- Comparativos

Marzo-aprile

El mundo del trabajo

- Caratteristiche fisiche
- Oraciones temporales
- Imperfecto de subjuntivo
- Diptongo, hiato
- "Marina" de Carlos Ruiz Zafon

Maggio-giugno

- Los sentimientos
- La personalidad
- Verbos irregulares
- El futuro simple
- Ir a+ infinitivo
- Andalucía

Gli alunni Monica Porani

Se Luca Motta

Il docente



PROGRAMMA SVOLTO
INFORMATICA

Docente:

Prof. CASTIGLIONE MARCO

Libri di Testo:

Aut. Lorenzi, Cavalli, Iovino, Ed. Atlas

Informatica per Amministrazione Finanza e Marketing – U

PRESENTAZIONE. Informatica per Amministrazione, Finanza e Marketing. Il regolamento. Test d'Ingresso.

UA1 – Sistema informativo e sistema informativo

Parte I Il computer. Introduzione. Definizioni di Informatica, dato, informazione, hardware e software. Breve storia del computer. La Pascalina, le valvole termoioniche, i transistori ed i circuiti integrati. Il Personal Computer. Architettura di Von Neumann. Unità centrale, memoria e dispositivi di input/output. Memoria centrale e di massa. RAM, ROM e cache. Case, scheda madre e bus. Multipli e sottomultipli. Microprocessore. Unità di controllo, ALU e registri. Esecuzione delle istruzioni. Fasi di fetch, decode ed execute. Porte, interfacce e periferiche. Porta USB. Stampanti. Impatto, ink-jet e laser. DPI. Monitor. Dimensione, risoluzione e dot pitch. CRT ed LCD. Memorie di massa magnetiche ed ottiche.

UA2 – Multimedialità e Web

Parte I Multimedia e ipertesto. Definizioni di ipertesto, link e multimedia. Internet e l'architettura client/server. Elementi di MS PowerPoint. Diapositive, slide e pagine. Layout e tema. Realizzare una presentazione: dieci elementi per una comunicazione efficace. Immagini. Immagini raster e vettoriali. Codice RGB. Calcolo dimensione file d'immagine. Formati. Introduzione a Gimp. Formati e dimensione. Livelli. Fotomontaggio. Gif animate. Segnali audio. Campionamento. Formati senza e con perdita di informazioni. Wav ed mp3. Segnali audio. Segnali analogici e digitali. Digitalizzazione. Campionamento e frequenza, profondità in bit e canali. Bitrate e occupazione in memoria. Formati con e senza perdita di dati. Formati .wav e .mp3. Video. Frame, fps, aspect ratio. Frame interlacciato. Formati mpeg, mov, wmv. Codec H264. Windows Movie Maker. Introduzione all'ambiente di elaborazione. Immagini, video, suoni, testi, effetti, pubblicazione. Esercitazione.

Parte II Il Web. Internet. Introduzione. Definizioni. Storia. Servizi. FTP, Telnet, DNS. Protocolli. Architettura client/server e host. Indirizzo IP. DNS. Domini e livelli. Generalità su gopher, news, email, chat, videoconferenze. Linguaggio HTML. Linguaggi interpretati. Struttura di un documento HTML. Intestazione e corpo. Formattazione del testo. Elenchi ordinati e non. Immagini. Link interni ed esterni. Esempi.

ALTRO

Attività extra curricolari, visite guidate, viaggio d'istruzione. I periodo. (0) II periodo. (2)

Assenze non giustificate (assenza di massa, sciopero, occupazione). I periodo. (4) II periodo. (2)

Assemblea di Classe. I periodo. (0) II periodo. (0)

Assemblea di Istituto. I periodo. (0) II periodo. (0)

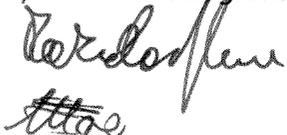
Sospensione attività didattica. I periodo. (0) II periodo. (2)

Assenze del docente. I periodo. (2) II periodo. (4)

TOTALE ORE EFFETTIVE I PERIODO **22+4+2**
TOTALE ORE EFFETTIVE II PERIODO **34+4+6**

Pescara, 7 giugno 2013.

Melina Simone
Modelli Matteo

Il docente
prof. Marco Castiglione

Atlas

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE TERZA SEZ. A CORSO: AFM.

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo è stata la risultante dominante di tutto il percorso di lavoro e l'incremento delle capacità motorie, cioè la pratica (il far fare), è stato sollecitato attraverso le conoscenze dei mezzi, realizzate attraverso diverse lezioni teoriche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Gli alunni hanno migliorato la padronanza, l'espressività e il linguaggio del proprio corpo, sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive raggiungendo un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali. Conoscono gli elementi fondamentali sui traumi e gli elementi di primo soccorso.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno sviluppato capacità di lavorare con senso critico e creativo ed imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del secondo biennio:

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie complesse.
- Sviluppo delle conoscenze e delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Conoscere la pratica delle attività sportive, le regole ed il fair-play.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.

Strutture e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

Il percorso è stato architettato per moduli:

Gli studenti sanno agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. Sono in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone gli aspetti positivi e negativi. Deve essere consapevole che il proprio comunica attraverso un linguaggio specifico e deve padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorirà la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.

La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permetteranno allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice ed organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si armonizza con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa sarà propedeutica alle attività previste all'interno del Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto.

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienza di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono negli studenti una maggior fiducia in se stessi. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente maturerà l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero, favorendo l'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente ed il conseguente apprendimento e rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

Rileva

che, per raggiungere gli **obiettivi generali e specifici** in termini di conoscenze e abilità, sono state predisposte e utilizzati i seguenti Contenuti:

- ◆ MODULO 1 (Migliorare le abilità motorie rispetto alla situazione di partenza)
 - 3 Conoscenze teoriche sull'influenza del movimento sul corpo umano;
 - 3 Schede di rilevazione personale sulle qualità fisiche e comparazione con tabelle statistiche nazionali

MODULO 2 (Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base e potenziamento fisiologico)

- 3 Correre da soli, con gli altri, lentamente, velocemente, in senso orario ed antiorario, su terreno libero ed accidentato:

- 3 Lanciare, colpire, passare, tirare, ricevere da soli, in coppia ed in gruppo; da posizioni diverse, da fermi ed in movimento;
- 3 Giochi sportivi: Pallavolo e Pallacanestro;
- 3 Varie forme di saltelli e salti;
- 3 Adattare il ritmo di corsa alle variabili spazio-tempo;
- 3 Semplici esercizi di dissociazioni dei movimenti in forma statica;
- 3 Andature di vario genere;

- 3 Lanci con la palla medica (con rilevazione delle misure), balzi, esercizi di ginnastica isometrica, pliometria, esercitazioni specifiche di tonificazione dorsale ed addominale;
- 3 Corsa lenta e prolungata. Misurazione della frequenza cardiaca;
- 3 Corsa veloce 30 mt. (con rilevazione dei tempi impiegati), scatti brevi;
- 3 Esercizi di stretching, per le spalle, le anche, il busto, la colonna vertebrale le braccia e le gambe;

MODULO 3 (Conoscenza delle principali regole dell'allenamento)

- 3 Teoria dell'Allenamento

MODULO 4 (Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e per il pronto soccorso, il doping)

- 3 Prevenzione degli infortuni e nozioni di pronto soccorso
- 3 Salute dinamica
- 3 Il doping

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti dagli allievi, che peraltro hanno mostrato un impegno maturo e serio unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo apprezzabile, le loro capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 04/06/2013

Nordioes Chiofani
Nonka Parone
di Luca Mattia

Prof. Masci Adriano

A. Masci

Il percorso è stato architettato per moduli:

<p>MODULO 1 (Settem-Ottobr-Novemb) Le capacità condizionali</p> <p>Potenziamento fisiologico e muscolare generale</p> <p>Notizie teoriche sui principi basilari che regolano l'allenamento e le qualità fisiche condizionali (resistenza, forza, velocità)</p>	<p>Corsa di tipo aerobico, giochi di corsa, fartlek, corse ripetute; Andature ginnastiche; Preatletismo a carattere generale; Mobilità articolare, allungamento muscolare, stretching, esercizi di percezione articolare. Potenziamento muscolare a carattere generale; Circuit-training a carattere generale; Propedeutica ai giochi sportivi; Propedeutica alle specialità dell'atletica leggera; Giochi di prontezza neuromuscolare con partenza da varie stazioni Test attitudinali di partenza.</p>
<p>MODULO 2 (Dicemb-Gennaio-Febbra) Propedeutica alle specialità di atletica alla pallavolo, alla pallacanestro</p> <p>Potenziamento fisiologico generale e specifico</p> <p>Gli effetti dell'allenamento sull'organismo</p>	<p>Corsa di tipo aerobico Preatletismo generale ed esercizi a carico naturale, con piccoli sovraccarichi, a coppie Propedeutica alla corsa veloce, ai salti, ai lanci Andature generali e specifiche per la corsa Propedeutica ai giochi sportivi Fondamentali della pallavolo, della pallacanestro e gioco Staffette Lavori a circuito a carattere generale e specifico Giochi</p>
<p>MODULO 3 (Marzo-Aprile-Maggio) Pratica, gioco e regole di pallavolo, pallacanestro, atletica ,leggera</p> <p>Potenziamento fisiologico e muscolare specifico</p> <p>Il Pronto Soccorso: come si presta, come trattare i traumi più comuni, le emergenze e le urgenze</p>	<p>Andature semplici e combinate propedeutiche per la corsa Allenamenti alla corsa veloce e di resistenza Perfezionamento dei fondamentali dei giochi sportivi Schemi elementari di gioco, gioco della pallavolo e della pallacanestro Potenziamento muscolare dal generale allo specifico Circuiti specifici Staffette Esercitazioni specifiche di preatletismo e potenziamento muscolare Tests attitudinali finali</p>

De Luca Matteo
 Nocera Antonino
 Monka Bruno

